

2. si concludono con la rivelazione del futuro (II Tessalonicesi e l'Apocalisse).
3. entrambe, inoltre, furono scritte per gruppi particolari:
 - a. la prima per i Cristiani di provenienza gentile
 - b. la seconda per i Cristiani di provenienza giudaica.

Se concentriamo la nostra attenzione sulle epistole paoline dirette alle Chiese, ci appare evidente il seguente schema, basato su I I Timoteo 3:16:

A. Dottrina e istruzione: Romani, Efesini, I e II Tessalonicesi

B. Rimprovero (per peccati nella vita pratica) I e II Corinzi, Filippesi

C. Correzione (per errori dottrinali) Galati, Colossesi

Da ciò si può facilmente dedurre che Paolo ha scritto quattro epistole-cardini che spiegano la dottrina e l'istruzione:

1. nell'epistola ai Romani spiega il "mistero della croce" di Cristo
2. in Efesini il "mistero della chiesa" di Cristo
3. in I e II Tessalonicesi il "mistero della venuta" di Cristo: le epistole ai Tessalonicesi vengono per ultime anche se scritte prima e, oltre queste, non ci sono altre epistole dirette a Chiese Locali perché nessuna Verità più alta può essere insegnata., poichè il compimento è ormai raggiunto.

Paolo non era stato ancora a Roma quando scrisse l'epistola a quella Comunità, ma aveva stabilito di andarci non appena gli si fosse presentata l'occasione (1 :10,13; 15:23,24,28).

Scrisse da Corinto (16:1) nel corso del terzo viaggio missionario durante i "tre mesi" di cui si parla in Atti 20:3, proprio prima della visita finale a Gerusalemme.

Come abbiamo visto la grande ambizione di Paolo di predicare a Roma fu esaudita in un modo inatteso: vi andò come prigioniero.

Alcune delle parole chiave di Romani sono:

1. "legge" (78 volte)
2. "tutti" (71 volte)
3. "giustizia" (66 volte)
4. "fede" (62 volte)
5. "peccato" (60 volte)
6. "morte" (42 volte)
7. "in Cristo" (33 volte)
8. "carne" (20 volte)
9. "imputare" (19 volte)

10. "Così non sia" (10 volte).

Matteo, Marco, Luca e Giovanni raccontano i fatti del soggiorno terreno di Cristo, mentre Paolo ce ne spiega il significato... ..

...

In Romani noi abbiamo "il Vangelo secondo Paolo": **i quattro Vangeli spiegati da Paolo!**

Ci sono più citazioni dell'Antico Testamento in Romani che in tutte le altre epistole messe insieme (circa settanta citazioni da quattordici libri dell'Antico Testamento): **IL PRIMO CAPITOLO, DA SOLO, CONTIENE GIÀ UN SOMMARIO DI TUTTA LA SCRITTURA!** (vedi la mia "dispensa" su questa epistola).

In questo modo l'Apostolo mostra che il messaggio del Vangelo è lo stesso in ogni età.

Nei primi tre capitoli dell'epistola Paolo traccia un cupo quadro del peccato umano: sia i Giudei che i Gentili sono condannati davanti a Dio e senza nessuna eccezione, non hanno scusanti e possibilità di scampo di fronte all'ira dell'Eterno.

Poi Paolo affronta il problema della salvezza e spiega che **quando Dio perdona lo fa pienamente, gratuitamente e per sempre.**

L'apostolo vede la situazione umana senza speranza se non per la Grazia di Dio: **EGLI SALVA CHIUNQUE LO VOGLIA!**

Paolo fa risalire il peccato dell'uomo ad Adamo e spiega che "in Adamo tutti muoiono", ma Dio ha un secondo capostipite per la razza umana: Cristo, nel quale tutti possono essere resi viventi.

Per nascita naturale siamo figli di Adamo, ma nascendo di Nuovo diventiamo figli di Dio, poiché l'amore di Cristo ci ha portato fuori della famiglia di Adamo, fatta di uomini perduti, per introdurci nella famiglia di Dio, fatta di uomini redenti.

La chiave per la salvezza è la fede in Cristo, non le opere le quali sono totalmente escluse come mezzo per procurare il favore di Dio.

Con Paolo la salvezza significa sicurezza, ma **non libertà di peccare.**

Dal capitolo 6 fino a 8 egli spiega che Dio salva dal potere e dalla punizione del peccato e che con la costante presenza dello Spirito Santo, il peccato, l'egoismo e Satana possono essere tutti sottomessi e vinti nella vita pratica del Cristiano.

IL PROBLEMA DEI GIUDEI

Paolo si sente particolarmente attratto verso il dilemma giudaico e lo comprende poiché egli stesso è un giudeo: per anni si era opposto al Cristianesimo che sentiva come una sfida al giudaismo.

Dal capitolo 9 a 11 egli tratta dei risultati del Vangelo Cristiano sulle antiche promesse dell'Eterno al popolo di Israele: in maniera magistrale sostiene che l'Eterno è sempre stato sovrano nel modo di agire verso Israele (scegliendolo per il Suo servizio) e si è tradizionalmente occupato della parte Credente anziché della grande massa incredula della nazione.

Paolo scrive che, attualmente, i Giudei e i Gentili hanno una sola base per ottenere la salvezza: la fede in Cristo.

"Chiunque avrà invocato il nome
del Signore sarà salvato" (Rom.
10:13).

Quindi dimostra che verrà un giorno in cui Dio riprenderà a occuparsi di Israele come nazione e compirà le gloriose profezie fatte all'antico popolo.

Il Vangelo Cristiano non cancella i proponimenti di Dio verso Israele come nazione, anche se li rimanda, non perché Egli abbia cambiato parere, bensì perché Israele rifiuta di credere.

CRISTIANESIMO PRATICO

I capitoli conclusivi dell'epistola ai Romani sono fortemente pratici e collegano i principi dottrinali dei capitoli iniziali con la vita quotidiana:

1. Incominciando con l'esortazione a una completa consacrazione (Rom. 12: 1-3)
2. Paolo spiega come il cristianesimo si metta in relazione con i vari aspetti della vita.
3. Nella Chiesa il Credente deve umilmente esercitare il suo Dono.
4. Deve essere generoso,
5. clemente,
6. gentile,
7. onesto,
8. rispettoso dei sentimenti altrui
9. imparziale
10. Deve obbedire alle leggi
11. rispettare le autorità
12. pagare le imposte.

L'amore è il coronamento della legge, quindi l'amore deve dominare nel modo di agire e di parlare del cristiano.

Il Cristiano deve:

1. rispettare le idee degli altri
2. avere riguardo per il fratello debole

3. attenersi fermamente alle verità essenziali
4. mostrare vivo interesse alla diffusione del Vangelo nel mondo
5. sostenere i servi di Dio con la preghiera.

In conclusione, Paolo mostra quanto ampi fossero i suoi interessi e quanto apprezzasse gli amici: nomina uno per uno tutti quelli che aveva conosciuto a Roma (sebbene non ci fosse mai stato), lodando alcuni, commentando il servizio di altri, mandando saluti a gruppi di Cristiani qui e là in tutta Roma. Porta i saluti da parte di alcuni santi che vivono a Corinto e alla fine **chiude l'epistola con quattro "amen"**.

Una buona comprensione di questa vitale epistola è essenziale per tutti coloro che desiderano parlare ad altri di Cristo e condurli a sperimentare pienamente il Vangelo.

BREVE NOTA SUL CAPITOLO 9:

SI SA CHE IL CAPITOLO 9 dei Romani è diventato LO SCHUDO DEI NEOCALVINISTI!

Soprattutto i versetti dal 11 al 24 sono stati così "strumentalizzati" che al momento bisogna fare molta fatica per **AIUTARE I CREDENTI AD APRIRE GLI OCCHI... ..**

SECONDO CALVINO SOLO GLI ELETTI RICEVONO DA DIO UNA CHIAMATA EFFICACE INTERIORE CHE PERMETTE LORO DI ESSERE SALVATI: TUTTI GLI ALTRI SI PERDERANNO ALL'INFERNO PERCHE' NON FURONO CHIAMATI CON EFFICACIA DA DIO... SOLO AGLI "ELETTI" VIENE RIVOLTA "UNA CHIAMATA IRRESISTIBILE"!

BISOGNA SOTTOLINEARE CON FORZA CHE IN QUESTO CAPITOLO 9 DEI ROMANI DIO PARLA DELLA VOCAZIONE DI ISRAELE (PER ESTENSIONE TALI VERSETTI SI POTREBBERO ASSOCIARE AL SERVIZIO SANTO DELLA CHIESA) **(IS 43.10)**

NELLA BIBBIA SI INSISTE SUL FATTO CHE DIO VA MESSO AL PRIMO POSTO (VEDI LC 14.26,27): GIACOBBE VENNE "PRIVILEGIATO" SOLO PER IL SERVIZIO E NON PER LA SALVEZZA!... .. COME NEL CASO DI FARAONE, DIO INDURISCE CHI SI OSTINA A NON UBBIDIRLO (VEDI ESAU': LA SUA OSTINATEZZA CARNALE CHE DIO ANTIVEDEVA IN LUI PRIMA CHE NASCESSE!) **(VEDI ROM 8.29)**

LA STESSA COSA DICASI DI GIUDA ISCARIOTA: CHI OSEREBBE ACCUSARE CRISTO PER NON AVERLO VOLUTO SALVARE TRAMITE "UNA CHIAMATA EFFICACE"?... QUANTE VOLTE FU INCURANTE DELL'AIUTO CHE CRISTO GLI OFFRI' FINO ALLA FINE?... EPPURE IL TEMPO DELLA GRAZIA DI GIUDA "SI CHIUSE" SOLO ALL'ULTIMO BOCCONE! **(VEDI GIOV 13.26-27)**

I "VASI" DI ROMANI 9 SONO DA INTENDERE "**ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL SERVIZIO**" E NON DELLA SALVEZZA: PROVA NE SIA CHE ESSI TUTTI SONO "**PREPARATI**" E NON "CREATI"!!! (VEDI 2 TIM 2.20-21)

